

Libri

amici in un bar una sera d'inverno. Paula Karst, che ci trascina con sé togliendoci il respiro, è una ragazza spinta da quella frenetica rabbia che si ha nell'età delle possibilità, e questa sua giovinezza è il fulcro del libro. Una ragazza che vive come un uccellino sul ramo, e il passeggiare su questo fondamento sottile la protegge dalla paura del domani. Una ragazza ambiziosa, cosa che la paracaduterà in una scuola d'arte a Bruxelles, dove imparerà a dipingere scenografie consumandosi la schiena e gli occhi fino a tarda notte. Maylis de Kerangal ha sempre amato infiltrarsi in mondi che non sono il suo, appropriarsi di gerghi specializzati, esplorare tecniche all'avanguardia. Questa volta rivolge il suo sguardo all'arte della pittura, in perfetta armonia con la sua scrittura visiva, vicina il più possibile alla materia. Creatrice di *trompe-l'œil*, sotto ogni pennellata Paula Karst rivela la sua verità di ragazza di oggi,

ma in collegamento diretto con i primi artisti dell'umanità. Il romanzo comincia nel 2015, un anno di furia e terrorismo, e termina nelle grotte di Lascaux, alle origini della pittura. Un viaggio indietro nel tempo e per disfare il tempo, dirigendosi verso la bellezza di un mondo a portata di mano.

Marine Landrot, Téléréma

Lina Wolff
Gli amanti poliglotti

Codice, 256 pagine, 18 euro



Nel suo ultimo romanzo la svedese Lina Wolff crea un grande genio letterario e poi dà fuoco al suo capolavoro. Il romanzo si apre con un appuntamento al buio. La prima dei tre narratori, Ellinor, proviene da Skåne, nel sud della Svezia. Ha 36 anni ed è appena scappata da una relazione con un alcolizzato. Conosce su internet un uomo chiamato Ruben, critico letterario, e va a Stoccolma per vederlo, nella sua grande casa in riva al mare.

Lui le dice che attualmente ha in prestito l'unica copia di un nuovo libro di Max Lamas, un genio. Ruben ed Ellinor si ubriacano e, dopo che Ruben ha parlato molto di Max, litigano e fanno sesso violento e catastrofico. Ellinor si vendicherà di Ruben gettando il manoscritto di Max nel fuoco. Il libro di Lina Wolff declina un po' quando Max prende in mano le redini della narrazione e si rivela un essere mostruoso, e sprofonda un altro po' quando la nipote di una delle amanti di Max, la terza narratrice, conferma questa impressione. Eppure, anche in queste sezioni ci sono bellissime descrizioni di solitudine, coppie disfunzionali, paura dell'invecchiamento e della morte, e anche un bel pezzo, narrato da Max, ambientato in un grattacielo aziendale dove tutti hanno ceduto alla psicosi dell'ufficio. Il risultato è una divertente commedia assurda sull'amore e la disperazione. **Joanna Kavenna, The Guardian**

Francia



Florent Marchet
Le monde du vivant
Stock

L'estate in una fattoria di una ragazzina poco contenta di essere lì. "Ho scritto questo libro per il piacere d'immergermi in un mondo rurale, risentirne gli odori, riviverne le sensazioni", ha detto Marchet, nato nel 1975.

Vinca Van Eecke
Des kilomètres à la ronde
Seuil

Anni novanta: un gruppo di adolescenti sensuali, vivaci e insolenti passa l'estate a gironzolare in motorino, bere birra in riva ai laghi, fumare spinelli. Vinca Van Eecke è nata nel 1974 e vive a Parigi.

Serge Joncour
Nature humaine
Flammarion

Un altro romanzo ambientato in campagna, ed è una storia di conflitti: dell'uomo con la natura, con se stesso, con le donne, con altri uomini e altre generazioni. Joncour è nato a Parigi nel 1961.

Marie-Hélène Lafon
Histoire du fils
Buchet Chastel

André, cresciuto dagli zii, ogni estate ritrova la madre che va a trascorrere le vacanze in famiglia, nella zona montuosa e isolata del Cantal, e a Parigi. Lafon è nata a Aurillac nel 1962. Vive a Parigi.

Maria Sepa
usalibri.blogspot.com

Non fiction Giuliano Milani

Guida all'ideologia digitale



Francesco Varanini
Le cinque leggi bronzee dell'era digitale

Guerini e associati, 320 pagine, 24,50 euro

"Ti arrenderai a un codice straniero"; "preferirai la macchina a te stesso"; "non sarai più cittadino: sarai suddito o tecnico"; "lascierai alla macchina il governo"; "vorrai essere macchina". Queste sono le cinque leggi bronzee che secondo Francesco Varanini c'impone la nostra epoca. In altrettanti capitoli questo poliedrico esperto di lavoro, ma-

nagement, arte e letteratura parte da una serie di precedenti, identificati di solito nell'epoca della rivoluzione industriale, e osserva il modo in cui un concetto (come codice, macchina, tecnica, cibernetica, transumanità) ha preso sempre più spazio, spingendoci verso pensieri e comportamenti che ormai condizionano il nostro modo di vivere e lavorare. Gli esempi e gli argomenti sono tratti da un insieme di saperi che comprende poesia, filosofia, scienza dell'informazione e spazia dall'Europa di

Leopardi e Goethe fino alla Silicon valley di Elon Musk e alla Cina del controllo digitale. Con il capitolo conclusivo Varanini torna alla poesia e invita il lettore a non far finta che le leggi non esistano ma piuttosto a studiarle, per capire come smettere di rinunciare a fare quello di cui le macchine non sono capaci e che ci caratterizza come esseri umani: apprezzare narrazioni e lingue, curarsi, mettersi d'accordo con gli altri, partecipare alla presa di decisioni, assumersi delle responsabilità. ♦